

La colonizzazione idroelettrica

Le Alpi Lepontine furono interessate, nella prima metà del Novecento, da un intenso processo di trasformazione del paesaggio alpino dovuto alla costruzione di dighe e centrali per la produzione di energia idroelettrica: sul versante italiano il lago d'Avino in Veglia, Codelago e Pianbogio in Devero, Blausee in Binntal su quello svizzero.

La diga di Codelago fu una delle prime realizzate in Ossola, agli inizi della colonizzazione idroelettrica.

Costruita in una prima fase tra il 1908 e il 1912 e sopraelevata nel 1921-24, innalzò di 20 m un lago naturale preesistente che si estendeva tra l'attuale diga e il promontorio di Val Deserta.

Oggi un ampio sentiero segnalato permette di compiere il periplo del lago camminando in falsopiano tra i larici (ore 2 da Crampiolo).